

MEDICINA GENERALE

Vademecum per studenti e giovani medici

Parte II: Formazione

La Medicina Generale è una specializzazione medica?

Si. La medicina generale è riconosciuta a livello internazionale come specializzazione medica e i medici di medicina generale come specialisti. A livello UE la medicina generale è riconosciuta come specializzazione (universitaria e non universitaria) in 24 paesi su 28 UE

In Italia la medicina generale è considerata una **specializzazione non universitaria** perché il titolo è rilasciato da un ente diverso ovvero ministero della salute, regioni e federazione nazionale ordini dei medici. (<https://portale.fnomceo.it/consiglio-nazionale-fimmg-da-fnomceo-preoccupazione-per-ritardo-nel-rinnovo-dei-contratti-e-mancata-pubblicazione-del-bando/>)

A livello europeo l'Italia rappresenta una anomalia a causa della desueta normativa sul rilascio del titolo di specialista che può essere rilasciato solo da un ente universitario.

La federazione nazionale degli ordini dei medici chiede da tempo al parlamento di adeguare la normativa italiana riconoscendo ufficialmente uno stato di fatto ovvero che anche un ente non universitario (ma riconosciuto dalla legge italiana e comunitaria) possa rilasciare il titolo di specialista adeguando la normativa Italiana alla realtà internazionale. (<http://www.quotidianosanita.it/allegati/allegato6435078.pdf>)

In attesa dell'adeguamento della normativa italiana la definizione **Wonca** del 2011 è stata ufficialmente inserita nel contratto nazionale dei medici di medicina generale attualmente in vigore (art 12) e nei programmi didattici delle scuole di formazione. (<http://www.sisac.info/antepriamaNewsHome.do?idArea=201011221610481056&idNews=201012212330479102>)

Nel 2018 la specializzazione in medicina generale è stata inserita tra le specializzazioni riconosciute dai tribunali italiani nella costituzione degli albi dei medici periti/ctu in seguito al protocollo firmato da Fnomceo, Consiglio Superiore di Magistratura e Consiglio Nazionale Forense. (<https://www.csm.it/web/csm-internet/-/protocollo-d-intesa-tra-csm-consiglio-nazionale-forense-e-federazione-nazionale-medici-chirurghi-e-odontoiatri-per-l-armonizzazione-dei-criteri-e-dell>)

Come è organizzata in Italia la specializzazione in Medicina Generale?

In Italia la specializzazione in Medicina Generale si chiama ufficialmente **Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale**. I due enti rilascianti il titolo sono la Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici e il Ministero della Salute che a sua volta delega le regioni.

Le scuole di formazione sono attivate dalle regioni presso gli ordini dei medici delle città che istituiscono la scuola. La supervisione scientifica della scuola è affidata all'ordine dei medici provinciale mentre l'organizzazione amministrativa è affidata alle regioni tramite le ASL di riferimento.

Il corso ha durata triennale e vi si accede mediante concorso bandito annualmente dalle regioni che prevede il superamento di un esame scritto che si svolge contemporaneamente in tutta Italia lo stesso giorno.

La formazione segue la definizione europea WONCA che stabilisce le caratteristiche del **medico specialista in medicina generale** in base alla normativa europea (*direttive UE 93/16 e 2001/19*). La normativa italiana di riferimento è il *Decreto Legislativo 368/1999 e sm e [Decreto Ministro Salute 7 Marzo 2006](#)*.

Durante il periodo di attività pratica i medici in formazione affiancano i loro colleghi strutturati ed eseguono l'attività sanitaria sotto la loro supervisione assumendo progressivamente le relative responsabilità professionali. E' obbligatorio per il medico in formazione stipulare una assicurazione professionale con massimali stabiliti dalle singole regioni.

Il corso è articolato in **36 mesi**, per non meno di 4800 ore di attività formativa distribuite in circa **38 ore settimanali** tra attività pratica e teorica (con variazioni regionali):

- 6 mesi presso un reparto di **medicina interna**
- 2 mesi presso un reparto di **ginecologia**
- 4 mesi presso un reparto di **pediatria**
- 3 mesi presso un reparto di **pronto soccorso**
- 3 mesi presso un reparto di **chirurgia generale o specialistica**
- 6 mesi presso **strutture sanitarie territoriali** (ambulatori ASL/Psichiatria/Consultori etc.)
- 12 mesi presso un ambulatorio di assistenza primaria di un **medico di medicina generale tutor**

TAVOLA SINOTTICA DEL CORSO MMG - ATTIVITA' TEORICA (seminari) + ATTIVITA' PRATICA (tirocinio)

	Ore totali	Attività pratica (ore)	Attività teorica (ore)	Mesi	N. Seminari	Studio Guidato (ore)	Sessioni confronto (ore)	Sessioni ricerca (ore)
Medicina Clinica	800	533	267	6	32	53	43	43
Chirurgia Generale	400	267	133	3	16	27	21	21
Dipartimento Materno Infantile	533	356	178	4	21	36	29	29
Medicina Generale	1600	1066	533	12	64	107	85	85
Strutture Distrettuali	800	533	267	6	32	53	43	43
Ostetricia e Ginecologia	267	178	89	2	11	17	14	14
PS emergenza urgenza	400	267	133	3	16	27	21	21
	4800	3200	1600	36	768	320	256	256

INCOMPATIBILITA'

Durante il CFSMG, affinché venga rispettato l'impegno contrattuale del "tempo pieno" è fatto divieto di svolgere le seguenti attività, pena l' esclusione dal corso:

- Specializzazione o dottorato di ricerca
- Attività libero-professionale
- Rapporti professionali con Istituzioni, enti pubblici o privati
- Lavoro convenzionale, dipendenza, consulenza con SSN o tutor

E' invece, permesso effettuare:

- sostituzioni di medici di medicina generale (comunicazione alla ASL entro il quarto giorno se la sostituzione si protrae per più di tre giorni consecutivi). Il medico tutor MMG non può essere sostituito;
- incarichi temporanei in continuità assistenziale e guardie mediche turistiche (~~non superiori ai tre mesi~~) *

*** SUPERATO NELLA NORMA FINALE DELLA PRE INTESA
SIGLATA A SETTEMBRE 2019**

A decorrere dalla conversione in legge del DL Semplificazione (DL 135/2018 convertito in legge 12/2019) e come disciplinato dalla [pre-intesa ACN 2019](#), i corsisti della MG possono accedere alle convenzioni nelle tre branche della Medicina Generale:

- 1) Assistenza Primaria (massimale a 500 scelte con variabilità del 30% fra regioni AIR)
- 2) Continuità Assistenziale (contratto a 24 ore/ settimanali)
- 3) Emergenza Sanitaria Territoriale (contratto a 38 ore con riduzione dell'attività lavorativa a 24 ore settimanali fino al conseguimento del titolo MMG).

Inoltre, sempre nella pre-intesa ACN 2019, è stato finalmente superato il limite temporale dei contratti a tempo determinato di continuità assistenziale che erano fissi a 3 mesi. Da questo momento quindi i corsisti in medicina generale potranno ottenere incarichi annuali di continuità assistenziale a tempo determinato, oltre che prendere direttamente la convenzione e quindi il contratto a tempo indeterminato a 24 ore settimanali.

Nell'immagine sottostante la "NORMA FINALE" dove è stato cancellato il limite che erano scritto in ACN del 2005 (articolo 70 comma 6).

NORMA FINALE

Le clausole negoziali introdotte in forza dell'articolo 9 del D.L. 14 dicembre 2018, n. 135 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 febbraio 2019, n. 12 e dell'articolo 12 del D.L. 30 aprile 2019, n. 35 convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 giugno 2019, n. 60, restano valide per gli incaricati fino al 31 dicembre 2021.

Le parti concordano che, in attuazione degli atti di indirizzo pervenuti, le restanti risorse saranno corrisposte con decorrenza dal 1 gennaio 2019 a conclusione dell'intera tornata negoziale economico-normativa del triennio 2016-2018, con integrale assegnazione in quota variabile sulla base del raggiungimento degli obiettivi assegnati, coerenti con gli altri soggetti contrattuali del territorio.

Il presente Accordo viene sottoscritto in attesa della ratifica del documento integrativo di aggiornamento dell'atto di indirizzo, deliberato dal Comitato di settore Regioni-Sanità in data 29 agosto 2019.

Le parti prendono atto che, nell'attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 9 del D.L. 14 dicembre 2018, n. 135 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 febbraio 2019, n. 12 e all'articolo 12 del D.L. 30 aprile 2019, n. 35 convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 giugno 2019, n. 60, la normativa vigente dispone il rispetto della invarianza degli oneri di finanza pubblica.

Ai medici iscritti al corso di formazione specifica in medicina generale non si applicano le limitazioni temporali di cui all'articolo 70, comma 6 dell'ACN 23 marzo 2005 e s.m.i.

ART. 70 – SOSTITUZIONI E INCARICHI PROVVISORI.

6. Ai sensi della Legge 448/2001, art. 19, comma 11, qualora non fosse possibile esperire le procedure di cui al comma 4 ed al comma 5, al solo fine di garantire il servizio si potranno incaricare, per non più di tre mesi l'anno, medici non presenti nella graduatoria regionale vigente, nei casi di carente disponibilità.

Pur con delle differenze fra scuole e tra contratti regionali la settimana del medico in formazione è generalmente così suddivisa:

- Da Lunedì al Venerdì ore 08-14 attività in reparto o in ambulatorio
- 2-3 pomeriggi a settimana lezioni e seminari presso gli ordini dei medici e presso le ASL
- Partecipazione a congressi da certificare presso l'ordine.

Sono previsti **30 giorni di assenze** all'anno comprensive di ferie e malattia (alcune regioni consentono ulteriori giorni per la malattia e per la partecipazione a congressi). Le assenze devono essere preventivamente concordate con il direttore di struttura complessa o con il medico di medicina generale a cui si è assegnati.

Al termine di ciascun periodo, i direttori dei vari reparti e i medici tutor sono tenuti ad elaborare un voto ed un giudizio. Qualora fosse negativo il discente è tenuto a ripetere il periodo di formazione.

L'attività teorica prevede la partecipazione a convegni, seminari, lezioni e congressi per tutto il ciclo del corso. In alcune scuole per i medici in formazione è prevista la possibilità di partecipare a corsi di formazione supplementari come il corso di ecografia, di spirometria e di primo soccorso.

Al termine dei 3 anni, in caso di tutti giudizi positivi, il medico svolgerà un esame finale con elaborazione di una tesi, ed in caso di giudizio positivo, otterrà il diploma di formazione specifica in Medicina Generale il quale permetterà ai medici specializzati di utilizzare il titolo di "**Medico di medicina generale**" ed entrare nella graduatoria regionale.

Esistono corsi di formazione/aggiornamento esterni al CFSMG?

Si, tramite le società scientifiche. La *SIMG* (società italiana di medicina generale e delle cure primarie) (<https://www.simg.it/>) organizza periodicamente corsi di formazione e aggiornamento sull'utilizzo delle attrezzature diagnostiche e sulla gestione delle principali patologie croniche. Il *SIMG-Lab* (<https://simglab.it/>) è il principale laboratorio di simulazione italiano e comprende una serie di attrezzature per la formazione in ambiente protetto come manichini, ecografi-trainer, spirometri etc. La scuola di *SIMG-Alta formazione* (<https://www.simgaltascuola.it/>) offre diversi corsi di formazione avanzata per i medici che intendono diventare MMG con speciale interesse. L'istituto di ricerca della *Simg* denominato *Health Search* (<https://www.healthsearch.it/>) raccoglie i dati dei MMG ricercatori e pubblica periodicamente i risultati degli studi. I dati di *Health Search* possono essere utilizzati per fare ricerca e formazione e per le tesi di specializzazione in medicina generale.

E' possibile fare esperienza all'estero?

Si. Tramite il **Vasco de Gama Movement**, braccio giovanile della *Wonca*, è possibile fare esperienza all'estero nell'ambito delle cure primarie (<https://vdgm.woncaeurope.org/>). Anche il gruppo *Giotto* promuove diversi progetti rivolti agli specializzandi in MG che intendono fare esperienza all'estero (<https://www.movimentogiotto.org/exchange/>)

Che ruolo giuridico e previdenziale ha il medico in formazione in Medicina Generale?

Il CFSMG non comporta l'instaurazione di un rapporto di dipendenza o di convenzione con le aziende sanitarie. Nonostante questo, il reddito è assimilabile ai redditi da lavoro dipendente.

Essendo la borsa di studio equiparata a reddito da lavoro è soggetta a contributo ENPAM (QUOTA B). Tale contributo, il cui importo è proporzionale al reddito percepito nell'anno lavorativo precedente, viene stimato previa compilazione da parte del medico del [modello D](#) ENPAM.

I Medici in formazione MMG hanno diritto a pagare il contributo della quota B nella misura ridotta del 2%. [La Quota B agevolata al 2%](#) si applica esclusivamente sul reddito derivante dalla borsa di Studio.

Per gli altri redditi, derivanti ad esempio da sostituzioni MMG, si pagherà la Quota B per intero (corrispondente al 17,5%).

Il reddito derivante dai turni di Continuità Assistenziale non va dichiarato nel modello D in quanto invece rientra nel "Fondo Speciale della Medicina Convenzionata e Accreditata".

E' possibile esercitare in altri ambiti durante le specializzazione in MG?

No. Il corso richiede un impiego a tempo pieno, pertanto non è possibile contestualmente alla frequenza intrattenere rapporti di lavoro a qualsivoglia livello.

E' possibile frequentare un corso di formazione o un master universitario qualora la frequenza non sia sovrapposta agli orari di servizio.

Uniche attività lavorative compatibili sono le sostituzioni di continuità assistenziale, ordinaria e turistica, nelle zone carenti e di sostituzione del medico di assistenza primaria (ad eccezione dei medici tutor che non possono essere sostituiti dai medici in formazione).

Il contratto di convenzione [ACN 2018](#) e nella [pre-intesa dell' ACN 2019](#) ha stabilito 3 importanti novità per i medici in formazione in MG:

a) Priorità ed estensione temporale degli incarichi di sostituzione di Continuità Assistenziale rispetto agli altri medici in formazione specialistica o non in formazione con eliminazione delle limitazioni dei 3 mesi di incarico – quindi incarichi anche annuali (seguendo gli iscritti in graduatoria regionale, ovvero i diplomati). (Vedere immagine seguente e norma transitoria)

b) Possibilità di poter accedere ad incarichi di Assistenza Primaria/Continuità Assistenziale/Emergenza Sanitaria Territoriale durante il periodo formativo in caso di carenza di medici pur garantendo la frequenza del CFSMG e con limite max di 500/650 pazienti per l'AP / 24 ore settimanali per CA ed EST (nella regione in cui stanno frequentando)

ART. 2 - Nuovo ACN 21/06/2018 - Graduatorie per incarichi di Continuità Assistenziale

6. Le Aziende, fatte salve diverse determinazioni in sede di AIR relativamente alla tempistica, entro 15 (quindici) giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva di cui al comma precedente, pubblicano sul proprio sito istituzionale un avviso per la predisposizione di graduatorie aziendali di medici disponibili all'eventuale conferimento di incarico provvisorio, a tempo determinato o all'affidamento di sostituzione, secondo il seguente ordine di priorità:

- a) medici iscritti nella graduatoria regionale secondo l'ordine di punteggio;
- b) medici che abbiano acquisito il titolo di formazione specifica in medicina generale successivamente alla data di scadenza della presentazione della domanda di inclusione in graduatoria regionale.

Ai sensi dell'articolo 19, comma 11, della L. 28 dicembre 2001, n. 448, per il solo affidamento di sostituzione:



- c) medici iscritti al corso di formazione specifica in medicina generale;
- d) medici che abbiano acquisito l'abilitazione professionale successivamente alla data del 31/12/1994;
- e) medici iscritti ai corsi di specializzazione.

I corsisti, a differenza di come è stato finora, sono messi avanti rispetto ai neoabilitati e agli iscritti a scuola di specializzazione per gli incarichi temporanei di Continuità Assistenziale.

A quanto ammonta la borsa di studio? Si può integrare?

L'importo annuo complessivo della borsa di studio MMG è di **11.603,50 € lordi** che può essere integrata da turni di continuità assistenziale, sostituzioni da medici di medicina generale o addirittura da incarichi di assistenza primaria in caso di carenza di medici. Un medico in formazione in medicina generale che sfrutta tutte le possibilità lavorative possibili può arrivare anche a **3000-3500 €/mese** o cifre superiori in zone di particolare carenza. Le carenze sono variabili a livello regionale ma in aumento a livello nazionale a causa della carenza dei medici.

La borsa è soggetta a ritenute IRPEF (a carico del medico) e IRAP (a carico della Regione):

-IRPEF: il trattamento fiscale cui è soggetta la borsa riporta – in base alle disposizioni al momento in vigore - alle trattenute IRPEF con assimilazione ai redditi da lavoro dipendente, pertanto usufruisce delle detrazioni previste, anche per familiari a carico e da maggio 2014 anche del "Bonus Irpef"(Bonus Renzi). Tale bonus consiste in una riduzione della tassazione IRPEF di circa 80€ netti/mese. Per il medico in formazione corrisponde dunque a circa 960€ netti/annui in più nonostante l'importo lordo non cambi. Tale Bonus IRPEF viene mantenuto fino a che il medico in formazione non supera un reddito annuo imponibile lordo di 26.600€. Superata tale soglia è prevista la restituzione del Bonus IRPEF percepito per quell'anno da parte del medico in formazione in soluzione unica secondo normativa vigente.

-IRAP: L'importo della borsa sconta l'I.R.A.P. su retribuzione che resta a carico dell'amministrazione pubblica. Ai fini della dichiarazione annuale dei redditi, con la tempistica prevista dalla legge, viene rilasciato ai medici in formazione il previsto modello C.U.

Che tipo di titolo rilascia il Corso di Formazione Specifico in Medicina Generale?

Il titolo rilasciato dal corso è “Medico di Medicina Generale” che all'estero equivale a medico specialista in medicina generale/medicina di famiglia. Il titolo è riconosciuto in tutti i paesi UE (direttiva 93/16 CEE).

Il titolo di Medico di Medicina Generale è condizione necessaria per potersi iscrivere nella graduatoria della medicina generale, è riconosciuto dalla normativa italiana ed europea e può essere utilizzato solo da chi ha concluso il CFSMG o dai medici incaricati di assistenza primaria e laureati prima del 31/12/1994

Il titolo italiano di Medico di Medicina Generale è l'unico titolo di formazione post laurea che non prevede equipollenze. Questo vuol dire che tutti i medici laureati dopo il 31/12/1994 (anche specializzati in branche diverse dalla medicina generale) devono necessariamente acquisire il titolo per poter esercitare la professione di medico di assistenza primaria.

I termini “medico generico” e “medico di base” NON sono sinonimi di “medico di medicina generale” e vanno evitati perché desueti e non previsti dalla normativa italiana ed europea.

SSM Vs MMG

VEDIAMO LE DIFFERENZE FRA I CONCORSI E LA FORMAZIONE

Un riassunto schematico delle principali differenze fra la specializzazione e il corso di formazione in medicina generale: concorso, trattamento economico, gravidanza

Caratteristiche generali del CONCORSO

	SSM	MMG
Quando	Bando entro fine Maggio, concorso dopo 60gg, quindi circa fine Luglio	Bando ad Aprile/Maggio, concorso ad Ottobre (generalmente) *
Come	MIUR (1 bando per tutti)	REGIONI (1 bando per singola regione)
Dove	Sito del Miur	Gazzetta ufficiale delle singole regioni
Quanti quiz	140 quiz, -0.25 per risp errata	100 quiz, nessuna penalità per errore
Particolarità del concorso	Casi clinici e immagini	Linee guida, + farmacologia, +Med Interna

- Fino al 2017 abbiamo avuto queste tempistiche. Dal 2018 il concorso è slittato di qualche mese e la presa in servizio al **MARZO** dell'anno successivo.
- Il Corso di formazione MMG 2018 è infatti iniziato a **MARZO 2019** mentre il Corso MMG 2019 comincerà a **MARZO 2020** – **SI E' PERSO UN ANNO DI FINANZIAMENTO E DI CONCORSI**

	SSM	MMG
Durata	4-6 anni	3 anni
Attività Libero Professionale	NO	NO
P.IVA	Si (ma raramente serve aprirla)	Si (serve sicuramente)
Guardie Mediche (Continuità Assistenziale)	SI	SI*
Sostituzioni MMG	SI	SI
Iscrizione Corsi	SI (a volte le scuole di specializzazione finanziano)	SI (di tasca vostra, sempre)
Iscrizione Master	NO	SI***
Intramoenia	SI (sulla carta, ma non è facile)	NO

*Con il nuovo ACN (Accordo Collettivo Nazionale) dei medici di famiglia, i corsisti in medicina generale sono avvantaggiati nel prendere incarichi di continuità assistenziale e quindi sono posti in una categoria in graduatoria superiore rispetto ai neoabilitati.

Questo è in linea con la direttiva europea 36 / 2005 che addirittura stringe e di molto il campo delle “funzioni della medicina generale” unicamente ai diplomati o equipollenti o ai medici in corso di formazione specifica.

LINK: <https://www.consiglionazionaleforense.it/documents/20182/41673/Direttiva+36-2005-CE/f0519e94-ceb7-47a8-8cc8-1109a27ba1fd>

Articolo 29 - Esercizio delle attività professionali di medico di medicina generale.

“Nel quadro del suo regime nazionale di previdenza sociale, ogni Stato membro, fatte salve le norme sui diritti acquisiti, subordina l'esercizio dell'attività di medico di medicina generale al possesso di un titolo di formazione di cui all'allegato V, punto 5.1.4.

Gli Stati membri possono esentare da questa condizione le persone in corso di formazione specifica in medicina generale.”

** Sul punto si è sempre fatta molto confusione.

Può un MMG iscriversi ad un master universitario? La risposta è Sì. In quanto quella che inibita è la contemporanea iscrizioni a due università (e infatti i colleghi SSM non possono iscriversi a due università contemporaneamente frequentando un master, mentre i colleghi MMG che fanno un corso NON UNIVERSITARIO ma Regionale possono iscriversi ad un master universitario sempre rispettando il tempo pieno di partecipazione al corso.

Caratteristiche generali del CORSO MMG E SPECIALIZZAZIONE

	SSM	MMG
Durata	4-6 anni	3 anni
Trattamento economico - Quota Fissa	22.700,00 € Lordi annui	11.603 € Lordi annui
Quota variabile	2.300 lordi annui per i primi 2 anni 3.300 per gli ultimi 2 anni di specializzazione	NO
Bonus Renzi (IRPEF)	No	Si, 80 euro lorde al mese
Stipendio Mensile	1.650/1.700 €	967 €
Tasse universitarie	Si, dagli 800 ai 3.500 annui*	NO
ENPAM QUOTA B	NO	Si, 2% della borsa totale circa 140 euro**
Assicurazione RC/infortunio	facoltativo***	Si, dai 300 euro in su
Stipendio fa reddito?	NO	SI

Lo stipendio del MMG è da ritenersi al LORDO, quello SSM invece è NETTO (escluse le tasse universitarie e l'RC professionale)

*Ogni università fa pagare le tasse proprie, nella nostra rubrica abbiamo l'elenco delle tasse universitarie che si pagano per singola scuola. **LINK TASSE UNIVERSITARIE:**
<https://www.als-fattore2a.org/categorie-riservate/concorso-ssm/item/321-tasse-scuole-di-specializzazione>

** Bisogna fare richiesta all'ENPAM per pagare la tariffa ridotta alla prima compilazione del MODELLO D dell'enpam (entro il 31 Luglio)

LINK PER PAGARE ALIQUOTA RIDOTTA 2% DI QUOTA B
<https://www.enpam.it/comefareper/pagare-i-contributi/contributi-per-la-libera-professione/aliquota-%20ridotta-quota-b>

*** ASSICURAZIONE PER SPECIALIZZANDI

Con la nuova legge Gelli qualcosa è cambiato, abbiamo preparato qualche informazione utile da sapere che troverete all'interno del sito dell'associazione

LINK: <https://www.als-fattore2a.org/categorie-riservate/area-legale/item/308-responsabilita-del-medico-specializzando>

GRAVIDANZA e FORMAZIONE SSM Vs MMG

E' possibile pensare a una gravidanza ed essere tutelate durante la formazione SSM ed MMG? Certamente si, anche se ci sono delle differenze da conoscere.

	SSM	MMG
Assegno di Maternità	Si, solo parte <u>fissa</u> del contratto	NO
Assegno ENPAM	Si, ma solo quando si eccedono i 12 mesi di maternità SSM	SI

L'Enpam assicura un'indennità economica che copre i due mesi precedenti il parto e i tre mesi successivi. L'indennità è pagata a prescindere dall'effettiva astensione dall'attività professionale.

A tutte le iscritte, l'ENPAM garantisce sia a chi è in MMG sia a chi in specializzazione un assegno di maternità che corrisponde "*all'80 per cento di 5/12 del reddito professionale che l'iscritta ha denunciato ai fini fiscali nel secondo anno precedente alla data del parto (si considera il parto effettivo e non la data presunta: per cui ad esempio se, secondo i calcoli, si presume che il bambino nasca il 30 dicembre 2017 ma poi nasce il 3 gennaio 2018, si prende come riferimento il reddito 2016, dichiarato nel 2017).*"

È comunque previsto un [assegno minimo](#), garantito a tutte le dottoresse anche in assenza di redditi, e un [importo massimo](#).

Minimo 6000 euro - Massimo 25.000.

<https://www.enpam.it/comefareper/genitorialita/maternita>

Requisiti

Hanno diritto all'indennità di maternità:

- tutte le professioniste iscritte all'Ordine purché non siano tutelate da altre gestioni. L'Enpam integra comunque le prestazioni che non dovessero arrivare al minimo assicurato;
- le iscritte al corso di formazione in Medicina generale;
- le specializzande per i periodi eventualmente non coperti dalla borsa di specializzazione (se il bambino nasce al termine del periodo di formazione oppure quando la specializzanda ha già fatto 12 mesi di assenza per maternità o malattia).

Per le donne la specializzazione (SSM) garantisce anche uno stipendio per la maternità, cosa che non succede per quelli di MMG che invece possono sospendere la formazione gratis (ma hanno diritto da subito all'assegno ENPAM).

Tratto dal contratto di formazione specialistica nazionale: (SSM)

3. Gli impedimenti temporanei superiori ai quaranta giorni lavorativi consecutivi per maternità, per la quale restano ferme le disposizioni previste dal decreto legislativo 26 marzo 2001, n.151, e malattia sospendono il periodo di formazione con obbligo per il medico in formazione specialistica di recupero delle assenze effettuate. Durante la sospensione per i predetti impedimenti al medico in formazione specialistica compete esclusivamente la parte fissa del trattamento economico di cui all'articolo 6, limitatamente ad un periodo di tempo complessivo massimo di un anno oltre quelli previsti dalla durata legale del corso.

<http://www.mespad.it/wp-fruttolo/uploads/2015/01/contrattoformazioneespecialisticanaZIONALE.pdf>

Tradotto: Se fate la specializzazione in Pediatria, e vi fate 2 gravidanze, siete coperte con la mensilità (solo parte fissa, ma che è quella più corposa) per 12 mesi complessivi oltre i 4 anni di formazione specialistica.

Se invece avrete 3 gravidanze, oppure anche 2 gravidanze ma dovrete chiedere la maternità per più

di 12 mesi (ad esempio se frequentate laboratori), vi verrà incontro l'ENPAM con un assegno che come dicevamo corrispondere "all'80 per cento di 5/12 del **reddito professionale** che l'iscritta ha denunciato ai fini fiscali nel **secondo anno precedente alla data del parto (si considera il parto effettivo e non la data presunta: per cui ad esempio se, secondo i calcoli, si presume che il bambino nasca il 30 dicembre 2017 ma poi nasce il 3 gennaio 2018, si prende come riferimento il reddito 2016, dichiarato nel 2017).**"

- Facendo due calcoli un assegno di maternità dell'enpam per una specializzanda dovrebbe aggirarsi sui 7/8 mila euro (sempre solo e quando si superino i 12 mesi di maternità per cui si è già coperti dalla borsa di studio.

E PER CHI E' IN FORMAZIONE MMG?

Per chi è formazione MMG non c'è assegno di maternità coperto dalla borsa di studio ma c'è solo l'assegno ENPAM. Inoltre la dottoressa può sospendere il corso di formazione e recuperarlo in seguito oppure può non sospenderlo, in quanto l'assegno di maternità viene erogato "indipendentemente dall'effettiva astensione dall'attività".

Per chi vuole approfondire la Maternità per il corso MMG vi consiglio le informazioni per pratiche maternità e allattamento a cura di FIMMG link [QUI](#).

E inoltre un utilissimo vademecum scritto sempre da FIMMG in collaborazione con ENPAM reperibile [QUI](#)

Bonus BEBE' Enpam [QUI](#)

Fonti

- Decreto Legislativo 368/1999 e sm/Decreto Ministro Salute 7 Marzo 2006/Direttiva 93/16 CEE
- Contratto ACN medicina generale attualmente in vigore e sm
- Definizione WONCA 2011 di medicina generale
- Comunicati e mozioni Federazione Nazionale Ordini dei Medici
- Studio Enpam su specialità in medicina generale in Europa
- Programma didattico e contratto CFSMG della Regione Puglia
- Protocollo intesa FNOMCEO/CSM/Consiglio Forense su albi ctu e periti del tribunale